

CENTRO DI FUSIONE
ORO ARGENTO

"Baccarà"

GIOIELLERIA
ARGENTERIA
OROLOGERIA
REGALI
BIJOUX

L'avanguardia
del buon gusto

"Baccarà"

Via Galilei, 28
S. Benedetto del Tronto

Via del Trivio, 95
Ascoli Piceno



Il busto in marmo di Candido Augusto Vecchi posto nel giardino del palazzo Municipale di Ascoli Piceno.

*Correndo il gennaio dell'anno 1849
Soggiornò Giuseppe Garibaldi
che del romano Cincinnato ebbe
l'anima
di Washington la folgore
dell'umanità la grandezza ed il genio.*

Fu pure a San Benedetto del Tronto,
ove soggiornò in casa Neroni.

Da Ripatransone invece, che spazia
dall'alto su gran parte della provincia si
sprigiona per i secoli e per la gloria la
marziale ed infiammiante cadenza dell'in-
no di Garibaldi:

*Si scopron le tombe si levano i morti!!
E' l'inno ispirato di Luigi Mercanti-
ni, l'autore anche de la Spigolatrice di
Sapri; è l'inno definito dalla lapide mu-
rata sul palazzo comunale di Ripatran-
sone "terribile nelle battaglie, glorioso
nei secoli".*

Garibaldi il quale il 2 marzo 1859
ricevè l'inno scrive a Mercantini: "Ho
ricevuto e ho letto con ammirazione
l'inno vostro. Bellissimo!"

Si conservano nella nostra provin-
cia lettere di Garibaldi. Vi è anche un
saluto alla Civica di S. Benedetto del
Tronto "Alla civica di San Benedetto
invia salute e fratellanza, il riconoscente
Giuseppe Garibaldi".

Ricordiamo per inciso che appena
avuta la notizia della scomparsa dell'Eroe
il Comune di S. Benedetto del Tronto
fece affiggere un manifesto a tutto di
cui riportiamo la foto.

Delle lettere autografe di Garibaldi
ricordiamo quella conservata nell'archivio
(ricchissimo) di S. Elpidio a Mare e
quella diretta al padre del Generale Bru-
ti di Pedaso (vedi foto).

Ciò per limitarci ai confini della no-
stra provincia.

Tianza di spazio ci impedisce di
parlarne adeguatamente. Terminiamo ri-
cordando i garibaldini della nostra provin-
cia che parteciparono alla "Spedizione
dei Mille". Sono: Tenente Eugenio Fabi,
sebbene anconitano morì in Ascoli nel
1870; Capitano Giacomo Vittori da
Montefiore dell'Aso (1808-1875); volon-
tario Raffaele Rivosecchi da Cuprama-
rittima (181829-1866). Fecero parte della
colonna Zambianchi; Gaetano Cestarelli
di Fermo; Giovanni della Costa pure di
Fermo; Giuseppe Mondoni di Ascoli.

E per terminare ricordiamo che
Garibaldi non solo è famoso in Italia,
Francia, Europa in genere, ma è cono-
scitissimo nell'America Latina e moltis-
simo negli Stati Uniti. Durante un sog-
giorno colà per ragioni di studio, chi
scrive ha avuto modo di vedere emis-
sioni di francobolli statunitensi in onore
di Garibaldi e al MUSEO OCEANOGR-
FICO dell'Università di California, mu-
seo che, in verità, è un immenso ma-
stodontico acquario, dei pesci chiamati
GARIBALDI (*hypisypops rubiconda*) e
piccolo GARIBALDI (*hypisypops minor
rubiconda*), nonché vari circoli cultu-
rali intitolati all'Eroe.